Fonte: Direzione Controlli di Legittimità e Regolarità Amministrativa, Trasparenza e Anticorruzione su dati forniti dala Centrale Unica di Committenza

FASI	PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	STRUTTURE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
	Analisi e definizione dei fabbisogni	Inadeguatezza della programmazione e/o erronea valutazione delle esigenze, finalizzata ad eludere le regole relative alle corrette procedure di affidamento Intempestiva valutazione delle effettive esigenze finalizzata ad allungare i tempi di pubblicazione di nuove gare favorendo attraverso proroghe contrattuali i fornitori precedenti Individuazione delle esigenze con caratteristiche tecniche specifiche finalizzata all'affidamento ad un determinato operatore economico Definizione dei fabbisogni in funzione dell'interesse personale a favorire un determinato o.e.	Tutte le strutture	MARGINALE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Programma biennale degli acquisti di beni e servizi» e «programma triennale dei lavori pubblici», di cui all'art. 21 del D. Lgs 50/2016 Monitoraggio in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione o dei lavori, sulla base delle esigenze effettive Verifica/controllo sui fabbisogni, anche mediante l'adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, procedendo all'unificazione dei fabbisogni di beni e/o servizi omogenei, anche al fine di scongiurare l'artificioso frazionamento Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati di esecuzione delle prestazioni oggetto delle obbligazioni
PROGRAMMAZIONE	Aggregazione fabbisogni Raccolta, verifica delle esigenze e aggregazione dei dati rilevati ai fini dell' elaborazione del programma biennale per acquisti di beni e servizi ai sensi del DLgs 50/2016 per le voci di costo centralizzate di competenza	Mancata ricezione delle informazioni relative alle iniziative di acquisto da avviare Ricezione di informazioni relative alle iniziative non corrette	Strutture responsabili della spesa	TRASCURABILE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Predisposizione di linee guida per l'approvazione e impegno fondi delle iniziative da avviare, con riferimento alle verifiche dell'esistenza dei presupposti da parte dell'organo economico competente
	Redazione e aggiornamento strumenti programmazione ex art 21 del codice	Programmazione frazionata al fine di favorire un determinato operatore economico Mancata Indicazione negli strumenti di programmazione degli interventi oggetto di sponsorizzazione Mancata Indicazione negli strumenti di programmazione degli affidamenti di servizi tecnici (progettazione e ingegneristici) non compresi nei quadri economici delle Opere Intempestiva individuazione di bisogni che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza. Individuazione di lavori complessi e di interventi realizzabili con concessione o PPP iin funzione dell'o.e. che si intende favorire	Tutte le strutture	MARGINALE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: <pre> </pre> <pre> <pre> <pre> </pre> <pre> <pre> <pre></pre></pre></pre></pre></pre>

	CATALOGO DEI PROCESSI E REGISTRO DEI RISCHI AREA: CONTRATTI POBBLICI							
FASI	PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	STRUTTURE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE			
PROGETTAZIONE DELLA GARA	Progettazione prestazione contrattuale	Definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato o.e.	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Verbalizzazione delle consultazioni e rotazione ponderata del RUP			
	Verifca e validazione del progetto	Verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Verbalizzazione delle consultazioni e rotazione ponderata del RUP			
	Nomina coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione	Nomina di un soggetto compiacente che rediga un PSC e un fascicolo dell'opera i cui contenuti siamo a vantaggio di un determinato o.e.	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Verbalizzazione delle consultazioni e rotazione ponderata del RUP			
	Consultazioni preliminari di mercato	Non corretto utilizzo delle consultazioni per favorire determinati operatori di mercato Partecipazione alle consultazioni di un determinato o.e. e anticipazoine allo stesso di informazioni sulla gara	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Verbalizzazione delle consultazioni e rotazione ponderata del RUP			
	Nomina RUP	Nomina di un soggetto compiacente che possa favorire un determinato o.e.	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Rotazione ponderata dei RUP Formazione Codice di comportamento Verifica dell'insussistenza/inesistenza di conflitti di interessi			

CATALOGO	DEI PROCESSI E REGISTRO DEI RISCHI AREA: CONTRATTI PUBBLICI

CATALOGO DEI PROCESSI E REGISTRO DEI RISCHI AREA: CONTRATTI PUBBLICI						
FASI	PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	STRUTTURE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	
PROGETTAZIONE DELLA GARA	Scelta tipologia contrattuale (appalto/concessione)	Scelta della tipologia contrattuale per favorire un determinato o.e. in funzione delle sue capacità/esperienze pregresse.	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Rotazione ponderata dei RUP Formazione Codice di comportamento Verifica dell'insussistenza/inesistenza di conflitti di interessi Potenziameto del controllo delle Determinazioni Dirigenziali da parte dell'Ufficio deputato al cosidetto controllo successivo Previsione di utilizzo di piattaforme informative telematiche specialistiche quali Tuttogare che consentano di tracciare i flussi informativi della procedura ad evidenza pubblica. Adeguata e rafforzata motivazione nel caso di ricorso a procedura aperta sotto soglia comunitaria Adeguata e rafforzata motivazione nel caso di ricorso al criterio offerta economicamente più vantaggiosa in presenza di prestazioni standardizzate e/o sotto soglia.	
	Determinazione importo contratto	Determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato o.e. sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Potenziamento del controllo delle determinazioni dirigenziali da parte dell'ufficio deputato al c.d. controllo successivo Previsione di utilizzo di piattaforme informative telematiche specialistiche quali Tuttogare che consentano di tracciare i flussi informativi della procedura ad evidenza pubblica Adeguata e rafforzata motivazione nel caso di ricorso a procedura aperta sotto soglia comunitaria Adeguata e rafforzata motivazione nel caso di ricorso al criterio offerta economicamente più vantaggiosa in presenza di prestazioni standardizzate e/o sotto soglia.	

CATALOGO DEI PROCESSI E REGISTRO DEI RISCHI AREA: CONTRATTI PUBBLICI

	CATALOGO DEL FROCESSI E REGISTRO DEL RISCHI AREA. CONTRATTI PUBBLICI						
FASI	PROCESSO	PROCESSO EVENTO RISCHIOSO STRUTTURE VALUTAZIONE DEL RISCHIO MISURE DI PREVENZIONE		MISURE DI PREVENZIONE			
PROGETTAZIONE DELLA GARA	Scelta procedura di aggiudicazione	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge con riferimento alle soglie previste dalla normativa vigente (D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) Utilizzo della procedura negoziata in mancanza dei necessari presupposti di legge Artificioso frazionamento dell'appalto al fine di sottoporre l'affidamento alle procedure di acquisizione in economia ovvero per eludere la soglia limite per gli affidamenti diretti Richiamo a procedura d'urgenza per affidamenti senza adeguata motivazione e comunque senza i presupposti Uso distorto degli affidamenti diretti e delle procedure negoziate ai sensi art 1 Legge 120/2020 Mancato rispetto delle prescrizioni contenute nell'art 1 L.120/2020 riguardo il possibile mancato ricorso, per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla gara, alle manifestazioni di interesse od agli elenchi degli operatori economici istituiti presso la stazione appaltante Definizioni di una procedura non coerente per mancanza di un'analisi adeguata del fabbisogno per acquisiti non ricompresi negli strumenti di programmazione Previsione di utilizzo di procedure di gara che rendano difficile la tracciabilità e i controlli diffusi e non connessi agli obblighi di trasparenza Utilizzo di procedure aperte sotto soglia comunitaria per eludere la disciplina della rotazione nelle aggiudicazioni e negli affidamenti in violazione del divieto di aggravare il procedimento e dispendio di risorse e incremento dei tempi.	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Potenziamento del controllo delle determinazioni dirigenziali da parte dell'Ufficio deputato al c.d. controllo successivo Previsione di utilizzo di piattaforme informative telematiche specialistiche quali Tuttogare che consentano di tracciare i flussi informativi della procedura ad evidenza pubblica. Adeguata e rafforzata motivazione nel caso di ricorso a procedura aperta sotto soglia comunitaria. Adeguata e rafforzata motivazione nel caso di ricorso al criterio offerta economicamente più vantaggiosa in presenza di prestazioni standardizzate e/o sotto soglia.		
	Scelta criteri di aggiudicazione	Ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per sopperire al difetto di progettazione o facilitare l'individuazione discrezionale dell'aggiudicatario anche nelle procedure in cui è ammesso il ricorso al criterio del minor prezzo.	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Potenziamento del controllo delle determinazioni dirigenziali da parte dell'Ufficio deputato al c.d. controllo successivo Previsione di utilizzo di piattaforme informative telematiche specialistiche quali Tuttogare che consentano di tracciare i flussi informativi della procedura ad evidenza pubblica. Adeguata e rafforzata motivazione nel caso di ricorso a procedura aperta sotto soglia comunitaria. Adeguata e rafforzata motivazione nel caso di ricorso al criterio offerta economicamente più vantaggiosa in presenza di prestazioni standardizzate e/o sotto soglia.		

CATALOGO	DEI PROCESSI E REGISTRO DEI RISCHI AREA: CONTRATTI PUBBLICI

CATALOGO DEI PROCESSI E REGISTRO DEI RISCHI AREA: CONTRATTI PUBBLICI						
FASI	PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	STRUTTURE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	
PROGETTAZIONE DELLA GARA	Individuazione elementi essenziali del contratto, predisposizione documentazione di gara, definizione dei requisiti di partecipazione del criterio di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa ovvero che possano disincentivare la partecipazione alla gara Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità Inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione contrattuale o rendere inapplicabili eventuali sanzioni o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione della prestazione Definizione di elementi non coerenti per mancanza di un'analisi adeguata del fabbisogno per acquisiti non ricompresi negli strumenti di programmazione Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare Eccessiva discrezionalità nella scelta degli operatori economici (Per sottosoglia)	Tutte le strutture	CRITICO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Codice comportamento Formazione Rotazione o.e. Parcellizzazione delle attività nel corso del processo Previsione di utilizzo di piattaforme informative telematiche specialistiche quali Tuttogare che consentano di tracciare i flussi informativi della procedura ad evidenza pubblica. Adeguata e rafforzata motivazione nel caso di ricorso a procedura aperta sotto soglia comunitaria. Adeguata e rafforzata motivazione nel caso di ricorso al criterio offerta economicamente più vantaggiosa in presenza di prestazioni standardizzate e/o sotto soglia. Per le procedure sopra soglia l'adozione dei contenuti è fissata in gran parte dalle norme e dall'A.NA.C. comprese le indicazioni contenute nel bando tipo A.NA.C. 1/2007 Monitoraggio delle procedure avviate in assenza di programmazione e sensibilizzazione dei dirigenti anche a seguito dell'implemtenzaione del S.U.AFF:	
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Pubblicazione Bando/Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte/Lettera invito	Mancanza di pubblicità bandi o invio lettere invito non contestuale Assenza di un adeguato livello di pubblicità della procedura avviata Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)	Tutte le strutture	MARGINALE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Massima accessibilità ai documenti di gara Pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza e nel rispetto dei termini di legge ai sensi dell'art. 29 DLGS 50/2016 Utilizzo delle check-list di controllo Utilizzo di piattaforme informative telematiche specialistiche quali Tuttogare che consentano di tracciare i flussi informativi della procedura ad evidenza pubblica. Uso applicativo dedicato per la pubblicazione degli atti e dei documenti richiesti dalle norme in mayteria di Trasparenza edi Appalti (implementazione S.U.Aff.)	

FASI	PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	STRUTTURE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina commissione di Gara Commissione giudicatrice (solo ir caso di Offerta Economicamente più Vantaggiosa - OEPV)	Carenza dei requisiti necessari alla nomina a componente la commissione di gara Mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice Nomina di soggetti compiacenti per favorire l'aggiudicazione a un determinato o.e. Inosservanza dei principi della continuità e della concentrazione delle sedute di gara con allungamento dei tempi procedurali di aggiudicazione Dimissioni non motivate dei componenti delle Commissioni di gara che provocano l'allungamento dei tempi di gara ai fini dell'aggiudicazione Rifiuto di assumere il ruolo di Presidente/Commissario non supportato da effettivi motivi di incompatibilità e conflitto di interesse. Carenza terzietà effettiva valutazione rilevanza disciplinare in capo al Datore Lavoro della struttura in cui opera il funzionario nominato Commissario. E mancata attivazione dell'ufficio procedimento disciplinare di conseguenza.	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 12/2015 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Rotazione dei componenti le commissioni di gara Tenuta elenchi commissari suddivisi per professionalità da scegliere esclusivamente mediante sorteggio da Elenco tenuto e gestito dalla CUA Obbligo dei componenti delle Commissioni di adempiere ai compiti assegnati, evitando continui rinvii pregiudizievoli alla definizione del procedimento di gara Eventuali comportamenti dilatori dovranno essere comunicati tempestivamente al RPC e saranno oggetto di valutazione Acquisizione dichiarazioni dei Componenti del Seggio e dei Commissari di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi. Misure di Formazione Professionale ed Etica - Segnalazione automatica all'UPD, report periodici e verifica e divulgazioni conseguenze disciplinari effettive
	Gestione sedute di gara	Definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la presenza di alcuni concorrenti.	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 12/2015 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Massima trasparenza e pubblicità del calendario delle sedute di gara Regolare utilizzo di piattaforme on line
	·	Dilazione dei tempi di lavoro della Commissione con il conseguimente rischio che i concorrenti si svincolano dall'offerta alla decorrenza del termine massimo previsto, con aggravio ad attuare ulteriori adempimenti amministrativi, o che l'avvio dei lavori venga ritardato.	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 12/2015 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Misure di Formazione Professionale ed Etica Report periodici e verifica conseguenze disciplinari effettive
	Gestione della documentazione della gara	Alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara Mancato rispetto dell'obbligo della segretezza N.B. Per le gare avviate successivamente alla data del 18.10.2018, rischio superato dalla gestione telematica della gara, visto che le offerte, conservate in ambiente informatico protetto, accessibile solo tramite accreditamento sono immodificabili ed ineliminabili	Tutte le strutture	MARGINALE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Codice di comportamento Individuazione di appositi archivi per la conservazione degli atti

CATALO	GO DEI PRO	CESSI E REGIST	RO DEI RISCHI A	NREA: CONTRATTI PUBB	LICI

CATALOGO DEI PROCESSI E REGISTRO DEI RISCHI AREA: CONTRATTI PUBBLICI						
FASI	PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	STRUTTURE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Verifica requisiti partecipazione	Mancanza d'imparzialità dei funzionari che presiedono la fase della gara di verifica dei requisiti di partecipazione in modo tale da falsarne l'aggiudicazione Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore Alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti Aggiudicazione a favore di un concorrente privo di requisiti	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 7 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Documentare la procedura di valutazione Analitica esposizione, nei verbali redatti, dei processi di valutazione effettuati dalla commissione, seguendo dei format predefiniti Utilizzo di piattaforme telematiche specialistiche che consentano di tracciare i flussi informativi della procedura ad evidenza pubblica.	
	Applicazione disciplina antiriciclaggio	Carenza di correlazione con la disciplina in materia di riciclaggio, sottovalutazione indicatori quali ribassi o favore per migliorie "non richieste" o offerte in PPP definite sulla base di PEF irrealistici.	Tutte le strutture	CRITICO	Attivare strumenti di rilevazione indici e controlli sulle effettiva governance dei soggetti affidatari e dei soggetti finanziatori. Approfondita analisi dei PEF. Formazione diffusa in materia di antiriciclaggio	
	Valutazione offerte	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 7 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Documentare la procedura di valutazione Analitica esposizione, nei verbali redatti, dei processi di valutazione effettuati dalla commissione, seguendo dei format redefiniti Utilizzo di piattaforme telematiche specialistiche che consentano di tracciare i flussi informativi della procedura ad evidenza pubblica.	
	Verifica offerte anormalmente basse	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali Mancata verifica o verifica fittizia dell'anomalia delle offerte Applicazione distorta delle verifiche (nella fase di valutazione delle anomalie delle offerte) al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. e/o di escludere alcuni concorrenti Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito	Tutte le strutture	CRITICO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 7 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Introduzione della verifica a campione della completezza dell'istruttoria da parte della Direzione Procedimentalizzazione della valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica di congruità dell'anomalia specificando in modo espresso le motivazioni della decisione finale Documentare la procedura di valutazione Analitica esposizione nei verbali redatti dei processi di valutazione seguendo dei format predefiniti.	

		CATALOGO	DEI PROCESSI E REGISTRO DEI RISCHI AREA: CONTRATTI PUBBLICI	
--	--	----------	---	--

CATALOGO DEI PROCESSI E REGISTRO DEI RISCHI AREA: CONTRATTI PUBBLICI					
FASI	PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	STRUTTURE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Eventuali provvedimenti in autotutela	Adozione di un provvedimento in autotutela rispetto alla gara bandita, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Potenziamento del controllo successivo per tale tipologia di atti
VERIFICA REQUISITI AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO	Proposta di Aggiudicazione	Omissione o alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'aggiudicatario privo dei requisiti	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 7 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Analitica esposizione, nei verbali redatti, dei processi di valutazione effettuati dalla commissione, seguendo dei format predefiniti Utilizzo di piattaforme telematiche specialistiche qauli Tutto Gare che consentano di tracciare i flussi informativi della procedura ad evidenza pubblica.
	Gestione elenchi o albi operatori economici	Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.ee.	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 7 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Misure di Formazione Professionale ed Etica Tenuta elenchi o.e. suddivisi per voce merceologica com sistema informatizzato che assicuri la scelta dell'operatore esclusivamente mediante sorteggio
	Verifica requisiti ai fini della stipula del contratto	Mancanza d'imparzialità dei funzionari che presiedono le procedure di affidamento con omissione o alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire aggiudicatario privo dei requisiti Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti; Alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione.	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Rotazione ponderata e verifiche collegiali dei requisiti Acquisizione e pubblicazione dichiarazioni dei funzionari\dirigenti che hanno gestito la gara e di non essere in conflitto di interessi con impresa aggiudicataria o seconda classificata Potenziamento del controllo successivo

CATALOGO DEI PROCESSI E REGISTRO DEI RISCHI AREA: CONTRATTI POBBLICI					
FASI	PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	STRUTTURE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
VERIFICA REQUISITI AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO	Aggiudicazione	Mancanza d'imparzialità dei funzionari che presiedono le procedure di affidamento con omissione o alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'aggiudicatario privo dei requisiti.	Tutte le strutture	CRITICO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Potenziamento del controllo successivo relativamente alle procedure ad evidenza pubblica.
	Comunicazioni ai partecipanti/pubblicazioni inerenti le esclusioni e l'aggiudicazione	Violazioni delle regole sulla trasparenza (ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni) per evitare la proposizione di possibili ricorsi giurisdizionali da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6
	Stipula contratto	Mancanza di sufficiente precisione nella declinazione dei contenuti prestazionali e nella pianificazione delle tempistiche delle prestazioni del contratto, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata, creando in tal modo i presupposti per la dilatazione dei tempi realizzativi e/o per l'esecuzione di prestazioni in modo non pienamente rispondente alle esigenze Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Utilizzo della piattaforma digitale "TuttoGare"
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Nomina Direttore Esecuzione (D.E.C.) Nomina Direttore Lavori	Nomina di un soggetto favorevole per la verifica meno incisiva su esecuzione del contratto e non in possesso degli adeguati requisiti	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Rotazione ponderata del direttore lavori/direttore esecuzione
	Nomina coordinatore in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dei lavori	Nomina di un soggetto compiacente per una verifica del rispetto delle previsioni del PSC e delle prescrizioni di legge in materia di sicurezza meno incisiva	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Rotazione ponderata del direttore lavori/direttore esecuzione e del coordinatore in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dei lavori.

	PDG		CT0.17		
FASI	PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	STRUTTURE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Verifiche esecuzione del contratto	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma Mancata o insufficiente verifica delle prestazioni e/o della qualità delle forniture oggetto del contratto Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase escutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera Collusione tra la stazione appaltante e l'appaltatore per omissioni di controlli nell'esecuzione della fornitura e/o prestazione Effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto; Non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.	Tutte le strutture	CRITICO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Redazione check list cadenzata di verifica dei tempi di esecuzione da trasmettere al RPC Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, che i S.A.L. siano coerenti rispetto al cronoprogramma contrattuale Rotazione del personale Informatizzazione e standardizzazione
	Approvazione modifiche/varianti in corso d'opera al contratto	Ricorso a modifiche e/o varianti in corso d'opera in assenza dei presupposti di legge al fine di favorire l'appaltatore Incongruità delle nuove condizioni Mancanza di confronto concorrenziale più ampio se le modifiche fossero state previste fin dall'inizio	Tutte le strutture	CRITICO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Rotazione del personale Certificazione interna che motivi la necessità delle varianti da inviarsi da parte del RUP al RPC.
	Autorizzazione al subappalto	Rilascio autorizzazione al subappalto nei seguenti casi: 1) o.e. non in possesso dei requisiti di legge 2) mancata indicazione del Subappalto da parte dell'operatore economico, 3) importi che comportano il superamento della quota limite del 40% dell'importo del contratto (tale percentuale è fissata sino al 31/12/2020 in via sperimentale). Decorrenza del termine per il silenzio assenso. Accordi collusivi tra le imprese partecipanti che utilizzano il subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti al medesimo accordo	Tutte le strutture	CRITICO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Potenziamento dei controlli sulla regorità amministrativa dell'autorizzazione e sulla percentuale di subappalto Puntuale applicazione delle norme in materia di Subappalto previste dal Codice dei contratti Sottoscrizione del patto di integrità da parte di tutti i concorrenti
	Verifica in materia di sicurezza	Mancata e/o incompleta verifica del rispetto delle previsioni del PSC e/o delle disposizioni di legge in materia di sicurezza.	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6

FASI	PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	STRUTTURE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Gestione arbitrato	Nomina di un soggetto compiacente per favorire l'aggiudicatario; attività volta a non tutelare l'interesse della SA bensì quello dell'aggiudicatario.	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 7
	Gestione transazione	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge o in caso di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario o quando lo stesso risulterebbe, con molta	Tutte le strutture	CRITICO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 8
	Gestione delle riserve	Valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario	Tutte le strutture	ALTO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6
	Pagamento acconti	Emissione SAL e/o certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali e/o di legge; riconoscimento di importi non spettanti. Esempio: Effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.	Tutte le strutture	CRITICO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 Misure specifiche: Redazione check list cadenzata di verifica dei tempi di esecuzione da trasmettere al RPC; Attestazione nel provedimento di liquidazione che i SAL siano coerenti rispetto al cronoprogramma contrattuale
	Nomina collaudatore/Commissione collaudo	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti Alterazioni o omissioni di attività di controllo	Tutte le strutture	CRITICO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Creazione albo collaudatori e commissari divisi per professionalità e rotazione degli stessi nelle nomine tramite sorteggio, nonché rotazione dei RUP e dei Direttori dei lavori Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo
	certificato di collaudo-certificato di verifica di conformità-certificato di regolare esecuzione	Falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione Mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito Rilascio del certificato pur in presenza di elementi che non consentirebbero il collaudo, riconoscimento di prestazioni non previste in contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione, liquidazione di importi non spettanti.	Tutte le strutture	CRITICO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DESCRITTE NELLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 AGGIORNATE CON LA DELIBERAZIONE N. 1074 DEL 21.11.2018 RICHIAMATE NEL VIGENTE P.T.P.C.T. AL CAP. 6 OLTRE ALLE SEGUENTI MISURE SPECIFICHE: Redazione check list cadenzata di verifica dei tempi di esecuzione da trasmettere al RPC Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, che i S.A.L. siano coerenti rispetto al cronoprogramma contrattuale Potenziamento controlli successivi di regolarità amministrativo-contabile
	Proroga contratto	Riccorso abusivo alla Proroga tecnica del contratto, reiterazione della proroga.	Tutte le strutture	ALTO	Intensificare monitoraggio scadenza dei contratti, anticipazione avvio procedure per progettazione nuovi affidamenti, previsione nei contratti di clausole di rinnovo e soggezione a c.d. quinto d'obbligo.